



COMUNE DI UDINE

consiglio comunale della città di Udine **ragazzi**

Relazione della seduta del 3 febbraio 2014

.....

Ordine del giorno:

1. Emanuel ci racconta la sua partecipazione alla cerimonia in Prefettura per la Giornata della Memoria; pensiamo a come scegliere insieme un progetto da realizzare entro il mese di maggio,
2. organizziamo insieme il primo forum del CCR "Mettiamoci tutti in gioco sportivamente",
3. varie ed eventuali.

A seguito di sorteggio il consigliere Vindigni Camilla Sofia presiederà la seduta odierna aiutato dal consigliere Buhler Samuele (vice presidente).

Sono presenti i consiglieri:

Avagliano Noemi, Bühler Samuele, Cavedon Moreno, Ceka Alush, Ciesch Lorenzo, Ibrahim Meghi, Mohamed Lakred, Pigani Pietro, Nonino Alberto, Piovesan Niccolò, Signor Beatrice, Stolfo Sara, Vindigni Camilla Sofia.

Alla seduta sono presenti 13 consiglieri su 22, pertanto la seduta è valida.

Considerato che Emanuel è assente il racconto della sua partecipazione alla cerimonia per la giornata della memoria è rinviato alla prossima seduta.

Francesco ricorda che il forum è un'occasione per far circolare le idee e arricchirle con il contributo degli alunni delle classi che partecipano. Queste idee e proposte saranno scritte in una breve relazione, che sarà presentata ai consiglieri, nel primo consiglio immediatamente successivo al forum; la relazione se necessario potrà essere integrata e quindi pubblicata sul blog e nel sito del CCR.

Ai consiglieri viene consegnato un volantino informativo, che è già stato inviato alle scuole via mail, da portare alle rispettive insegnanti.

Camilla Sofia lascia la parola agli educatori della Coop. Aracon per la presentazione del programma del primo forum Mettiamoci tutti in gioco sportivamente.

Il primo forum si svolgerà in una palestra (grande abbastanza da ospitare circa 100 alunni) che idealmente sarà trasformata in un grande paese con la piazza, luogo di incontro dove si parla, ci si diverte, ci si confronta, la ludoteca, il parco, la scuola, la palestra, la panchina... i luoghi della città che sono stati indicati dai consiglieri come punti di riferimenti cittadini per il gioco e lo sport.

In ognuno di questi luoghi si incontra un gruppo (composto da alunni proveniente da classi diverse), che con l'aiuto di un educatore giocherà e si confronterà su un aspetto del gioco o dello sport.

La piazza è il luogo dove tutte le classi arrivano e dove si ri-incontrano a fine mattina per condividere le riflessioni e le proposte.

Nello spazio ludoteca si parlerà del diritto al gioco per tutti, nel parco il tema sarà il gioco vicino a casa (per scoprire quali sono le opportunità offerte dalla nostra città e cosa a noi serve per giocare... tempo, spazio, amici), nella palestra si parlerà invece di sport. Nello spazio scuola cercheremo di confrontarci per capire che cosa fa la scuola per farci provare e sperimentare attività diverse, e infine sulla panchina lo sport sarà osservato dal punto di vista dei suoi costi anche in termini economici.

La discussione sarà preceduta da giochi che servono ad introdurre il tema, ma anche a favorire una prima conoscenza del gruppo.

Di seguito la sintesi delle indicazioni dei consiglieri sul programma.

I giochi.

I consiglieri avanzano alcune osservazioni:

- i giochi proposti devono richiamare il tema di discussione del gruppo,
- devono favorire l'integrazione del gruppo, tenendo anche in considerazione che ci sono ragazzi di età diverse,
- i giochi potrebbero essere dei mini tornei,
- potrebbero essere sperimentali: proviamo a cambiare le regole e vediamo che succede.

Ambientazione.

I punti di incontro dei gruppi dovrebbero essere caratterizzati anche da alcuni elementi che richiamano l'ambientazione proposta.

Contenuti.

I consiglieri, approvando i contenuti presentati, aggiungono ulteriori punti di riflessione, che vengono riportati come frasi o brevi pensieri.

Le relazioni tra i bambini (a scuola spesso succede che chiedi <posso giocare> e i compagni dicono di no! Non è bello).

Giocare significa rispettare gli altri ma anche i luoghi (parchi, cortili condominiali...), ci sono regole che tutti devono rispettare per poter convivere bene.

La scuola come luogo di conoscenza e sperimentazione, <A scuola si studiano diverse materie, così tu puoi scegliere quale di piace di più. Ecco dovrebbe essere uguale anche per lo sport.> I consiglieri raccontano alcune esperienze fatte nelle rispettive scuole dove vengono proposte una serie di attività sportive sempre diverse, questo ti permette di capire cosa più ti piace ma anche a quale attività sei più portato.

A scuola è giusto poter scegliere l'attività da svolgere in palestra. Gli alunni sono ascoltati? <Sembra impossibile ma il maestro ci propone molto spesso i giochi che a noi non piacciono, e quelli che più ci piacciono una volta ogni tanto> .

Quali sono gli sport che puoi provare a scuola, <A scuola si può praticare la boxe?> Ci sono sport violenti?

Importanza di confrontarsi con compagni (avversari) di pari livello, solo così posso anche divertirmi.

Lo sport può diventare esclusione e presa in giro se non sei abbastanza bravo. Anche i bulli fanno sport... purtroppo! Per questo è importante che ci siano allenatori ed educatori attenti e sensibili anche a questo problema. Lo sport deve insegnare prima di tutto il rispetto.